

ANNO GIUBILARE SANSOSSIANO

Il 19 settembre 305 sulla Solfatarata di Pozzuoli, durante la persecuzione di Diocleziano insieme ad altri compagni, come ricorda San Simmaco Papa, il diacono Sossio desideroso di sottrarre alla morte il suo Vescovo, insieme con lui subì la morte, e con uguale ricompensa conseguì la medesima gloria.

La Comunità fratnese, in comunione profonda con le Comunità dove particolarmente è sentito il culto del Santo, nella ricorrenza del XVII centenario del martirio, intende vivere quest'anno di grazia come riscoperta della propria identità storico-religiosa imitando il diacono Sossio nella sequela di Cristo, nella coerenza tra fede e vita e nella fedeltà al Magistero della Chiesa che Gesù ha lasciato come unico e sicuro garante e dell'autenticità del Suo Vangelo, di cui il nostro celeste Patrono testimoniò fino all'effusione del sangue.

La Penitenzieria Apostolica, su mandato del Santo Padre Benedetto XVI, ha concesso il dono dell'Indulgenza Plenaria e Parziale alle solite condizioni (cioè Confessione sacramentale, Comunione Eucaristica, Professione di Fede, preghiera del Padre Nostro, preghiera per il Papa e invocazione a San Sossio), da acquistare durante l'anno celebrativo che avrà inizio l'11 settembre 2005 e si concluderà il 24 settembre 2006.

Disposizioni per l'acquisto dell'Indulgenza plenaria

Il cammino giubilare ha come punto di partenza e di arrivo la celebrazione del Sacramento della Penitenza e dell'Eucaristia. A questi due momenti culminanti deve accompagnarsi, innanzitutto, la testimonianza di comunione con la Chiesa, manifestata con la preghiera secondo le intenzioni del Romano Pontefice e poi con l'esercizio di atti di carità e di penitenza. Tali atti intendono esprimere quella vera conversione del cuore alla quale conduce la comunione con Cristo nei Sacramenti.

È Cristo, infatti, l'indulgenza e la propiziazione per i nostri peccati (cf 1 Gv. 2,2).

Egli, effondendo nel cuore dei fedeli lo Spirito Santo che è la "remissione di tutti i peccati", spinge ciascuno a un filiale e fiducioso incontro con il Padre delle misericordie. Da questo incontro sgorgano, gli impegni di conversione e di rinnovamento, di comunione ecclesiale e di carità verso i fratelli.

Durante quest'anno di grazia, nel Tempio Patronale di San Sossio L. e M., luogo designato per l'acquisto dell'Indulgenza Plenaria, fedeli e pellegrini, convenientemente preparati, potranno ottenere il dono dell'Indulgenza, partecipando attentamente a qualche sacra funzione o pio esercizio pubblicamente eseguito, o abbiano almeno recitato la preghiera domenicale e il simbolo delle fedi, aggiunta qualche pia invocazione a San Sossio.

- a) nei giorni 11 Settembre 2005 e 24 settembre 2006, nei quali solennemente si apriranno e si chiuderanno le celebrazioni giubilari;
- b) nei giorni in cui vi si svolgerà il rito solenne al quale presiederà l'Ecc.mo Arcivescovo - Vescovo di Aversa, o in sua vece, un altro Vescovo;
- c) nei giorni di festa da stabilirsi, secondo il rito dal Vescovo stesso;
- d) tutte le volte che si partecipa ad un pellegrinaggio per commemorare degnamente il martirio di San Sossio;
- e) una volta sola, in quel giorno da scegliere liberamente dai singoli fedeli.

I fedeli, invero, potranno lucrare l'Indulgenza Parziale, tutte le volte che con cuore almeno pentito:

- a) si saranno intrattenuti davanti alle Sacre Reliquie di San Sossio con suppliche o altri ossequi di pietà in onore del santo levita;
- b) si siano piamente impegnati in opere sia di misericordia, sia di penitenza, sia di evangelizzazione proposte dall'Arciprete parroco e approvate dall'Ecc.mo Arcivescovo - Vescovo di Aversa.

Gli ammalati, e tutti coloro che non fossero in grado di uscire dalla propria abitazione, potranno acquistare l'indulgenza unendosi spiritualmente a quanti compiono nel modo ordinario l'opera prescritta e offrendo a Dio la propria preghiera e la propria sofferenza o disagio.

L'Indulgenza plenaria per l'Anno Sansossiano, può sempre essere applicata anche in suffragio delle anime dei defunti.

Il decreto avrà valore per la durata del presente "Anno Sansossiano", a condizione che sia stato portato a conoscenza dell'Ecc.mo Arcivescovo - Vescovo di Aversa.

Non opponendosi alcunché.

Città del Vaticano, 6 luglio 2005

IACOBUS FRANCISCUS S.R.E. CARD. STAFFORD
Paenitentiaris Maior

Ioannes Franciscus Girotti, O.F.M. Conv.
Rogens

Condizioni per ricevere il dono dell'Indulgenza

- Confessione sacramentale per essere in grazia di Dio;
- Partecipazione alla Messa e Comunione eucaristica;
- Visita alla Chiesa e alla Cappella dove sono custoditi i resti mortali di S. Sossio e dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del CREDO, per riaffermare la propria identità cristiana;
- La recita del Padre nostro, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;
- Una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento è il Romano Pontefice;
- Un'invocazione a S. Sossio, per invocare la sua protezione e ricevere il coraggio per saper sempre testimoniare la propria fede in Cristo.